

VIVASAN VELATURA



Pittura semicoprente diffusiva da applicare su supporti murari sia interni che esterni anche già pitturati, come strato di finitura decorativo e protettivo.

È particolarmente indicata nella tinteggiatura di edifici storici.

Caratteristiche principali

L'effetto semicoprente di VIVASAN VELATURA consente di ottenere non solo le originali tinteggiature eseguite in passato con "latte di calce" ma anche finiture velate esteticamente pregiate, in contrapposizione alle normali pitturazioni eseguite con materiali coprenti.

È possibile realizzare l'effetto a velatura anche su superfici già tinteggiate tenendo presente che la natura del rivestimento in opera può ridurre la diffusività del ciclo a velatura.

Le tinte disponibili sono riportate nella cartella "i Colori".

Preparazione del supporto

Prima dell'applicazione di VIVASAN VELATURA, verificare che i supporti siano asciutti, puliti e privi di parti polverulente o in fase di distacco.

In presenza di supporti molto assorbenti o polverosi, come vecchi intonaci sfarinanti, trattare le superfici con VIVAPIÙ ISOLANTE CONSOLIDANTE in modo da non alterare la diffusività del ciclo a velatura.

Il supporto deve essere trattato preliminarmente con VIVAPIU' FONDO AGGRAPPANTE per uniformarne la cromia e l'assorbimento, prevenendo alterazioni estetiche della finitura a velatura; scegliere il fondo nella grana desiderata, considerando che maggiore ruvidità trattiene più velatura con conseguente tono cromatico finale più intenso.

Aspettare la completa asciugatura del fondo prima di procedere alla posa di VIVASAN VELATURA.

Metodologia di posa

VIVASAN VELATURA viene diluito prima dell'utilizzo con ca. 30% in volume, di acqua pulita.

L'applicazione si esegue a pennello, straccio o spugna, la metodologia usata determina l'aspetto finale della finitura; straccio e spugna possono essere passati sulla superficie anche immediatamente dopo la stesura a pennello della velatura (e comunque prima della completa asciugatura) per ottenere effetti diversi, consentendo all'applicatore di valorizzare la propria professionalità. **Non applicare a rullo.**

Mani successive devono essere applicate quando la precedente è completamente essiccata (con temperatura di 25 °C sono necessarie circa 3 ore).

Trattandosi di una pittura semicoprente, ogni strato applicato accentua l'intensità di tinta della finitura. Bisogna quindi fare attenzione nelle riprese tra campiture per evitare che si possano riconoscere le attaccature; quando possibile interrompere la lavorazione in corrispondenza di interruzioni architettoniche (fasce marcapiano, canali di gronda, ecc.).

È consigliabile ottenere l'intensità di tinta desiderata applicando strati tenui di velatura, piuttosto che un unico strato molto saturo di pigmento, con il quale è più facile riconoscere le riprese.

Nel caso si volessero realizzare velature di colorazione intensa, è opportuno colorare VIVAPIU' FONDO AGGRAPPANTE con una tonalità più chiara della velatura finale da ottenere; in questo modo si limitano il numero di mani di VIVASAN VELATURA, che non dovrebbero superare i due.

In considerazione della semicoprenza, non eseguire campionature su pareti da trattare per il rischio di riconoscerle.

VIVASAN VELATURA



Protezione della finitura

Data la sua composizione, il ciclo a velatura non richiede alcuna protezione.

Resa

La resa varia in funzione dell'assorbimento del supporto.
Mediamente con un litro di prodotto si trattano circa 10-15 m².

Avvertenze

Consultare i "SUGGERIMENTI PER UNA MIGLIORE APPLICAZIONE DEI PRODOTTI" e il "PRONTUARIO TECNICO PER LA PREPARAZIONE DEI SUPPORTI", che sono parte integrante della presente scheda.

All'esterno le superfici trattate devono essere protette dalla pioggia almeno per le prime 48 ore dalla completa essiccazione, il periodo può prolungarsi, anche di molto, in rapporto alle condizioni climatiche.

Operare a temperature comprese tra i 10 ed i 30° C, con umidità relativa non superiore all'85%.

Per l'eventuale colorazione di VIVASAN VELATURA, utilizzare le paste tinteggianti della linea VIVACOLORE, a base di pigmenti ottenuti da terre coloranti e ossidi; in caso di colorazione con altri pigmenti, deve necessariamente esserne verificata la stabilità per evitare viraggi di colore.

I singoli lavori devono essere eseguiti con un unico lotto di produzione nell'ultima mano. In caso contrario "La Calce del Brenta" non risponde per eventuali difformità di tinta.

Dati tecnici

Confezioni	5 litri e 10 litri
Massa volumica	1,35 Kg/litro
Residuo secco in peso	54%
Residuo secco in volume	37%
Coefficiente di permeabilità (DIN 52615)	μ 156
Strato d'aria equivalente (100 micron)	Sd 0,016 m
Coefficiente di assorbimento d'acqua (DIN 52617)	w 0,053 kg/m ² h ^{0,5}
Temperatura minima di stoccaggio	+5°C
Tempo max. di stoccaggio con imballo chiuso	12 mesi

Voce di capitolato

Le strutture non interessate all'intervento (porte, finestre, ecc.) dovranno essere protette. I supporti dovranno trovarsi nelle condizioni idonee a ricevere il ciclo di finitura e quindi essere preventivamente trattati in modo opportuno (spazzolatura, spolveratura, consolidamento). Il supporto dovrà essere trattato preliminarmente con apposito fondo, tipo VIVAPIU' FONDO AGGRAPPANTE. L'esecuzione della finitura semicoprente a velatura deve avvenire con l'applicazione di uno o due strati di pittura colorata, con residuo secco del 37% in vol. (54% in peso) e valore di coefficiente di permeabilità μ < 156, tipo VIVASAN VELATURA de "La Calce del Brenta". L'applicazione potrà essere eseguita a pennello, straccio, spugna, ecc. Evitare l'applicazione a rullo. Il costo dell'intervento è comprensivo di materiale e posa in opera. Sono esclusi gli oneri relativi alla preparazione del supporto e ai ponteggi.

€/m²